



BANCA DI ANCONA
CREDITO COOPERATIVO

Fondata nel 1901



**Situazione Patrimoniale al 30.06.2017 della Banca di Ancona,
Credito Cooperativo Soc. Coop. ai sensi dell'art. 2501 quater
del codice civile**

Segnalazioni COREP e FINREP al 30 giugno 2017 - Approvazione dei prospetti contabili al 30 giugno 2017 e delle informazioni di corredo

Il Direttore ricorda preliminarmente che dal 2014 i fondi propri e i requisiti patrimoniali sono determinati in base alla nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013, nelle correlate disposizioni di carattere tecnico-applicativo tempo per tempo emanate dall'EBA, oggetto di specifici regolamenti delegati della Commissione Europea, nonché nella regolamentazione sulla materia dalla Banca d'Italia.

Il Direttore prosegue rammentando che con l'emanazione, a marzo 2016, dell'8° aggiornamento della Circolare 272/2008 e del correlato 60° aggiornamento della Circolare 154/1991, sono stati estesi anche alle BCC gli obblighi relativi alla segnalazione delle informazioni finanziarie (FINREP) su base individuale di cui al Regolamento UE n. 2015/534 della BCE. In tale ambito, la Banca d'Italia - a partire dal 31/12/2016 - ha completamente ridefinito la segnalazione della base informativa W, prevedendo la trasmissione di informazioni finanziarie "armonizzate" (base informativa W1), a beneficio del Meccanismo Unico di Vigilanza, e di ulteriori dettagli informativi "non armonizzati" (base informativa W2).

Il termine di invio delle informazioni "armonizzate" (base informativa W1) - secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2014/680 del 16/04/2014 - è il medesimo della correlata segnalazione COREP (base informativa Y, relativa a fondi propri, requisiti patrimoniali, grandi esposizioni, posizione patrimoniale complessiva, monitoraggio della leva finanziaria e del rischio di liquidità, attività di rischio verso parti correlate), ossia il 42° giorno solare successivo alla data di riferimento (11 agosto 2017 per la segnalazione riferita al 30/06/2017).

Tutto ciò premesso, a corredo delle necessarie analisi e conseguenti deliberazioni, vengono sottoposti al Consiglio i seguenti prospetti contabili e informazioni riferiti alla data del 30 giugno 2017:

- lo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, comparato con i saldi riferiti alla chiusura dell'esercizio precedente;
- il conto economico al 30 giugno 2017, comparato con i saldi della medesima data dell'anno precedente;
- il prospetto della redditività complessiva al 30 giugno 2017, comparato con i saldi della medesima data dell'anno precedente;
- il prospetto dei movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2017;

- note esplicative inerenti a:
 - i criteri di iscrizione e misurazione utilizzati;
 - la composizione dei fondi propri, delle attività di rischio, dei requisiti patrimoniali e dei coefficienti di vigilanza.

Il Direttore rappresenta, infine, che dal 30/09/2017, per gli enti meno significativi (quelli con attivo inferiore a 3 miliardi di euro), l'invio della base FINREP (base informativa W1) diviene trimestrale a regime. Operativamente, ciò implica che dovranno essere posti in essere gli stessi adempimenti effettuati al 30.06.2017, eccezion fatta per quelli relativi alla segnalazione non armonizzata interna (base informativa W2) che rimane semestrale.

1. Principi generali di redazione e criteri di iscrizione e misurazione

I Prospetti Contabili sottoposti ad analisi e approvazione

- sono stati redatti nella prospettiva della continuità aziendale e in applicazione dei medesimi criteri di iscrizione e misurazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, cui pertanto si fa rinvio;
- sono basati su una situazione contabile che recepisce, sulla base delle migliori conoscenze disponibili alla data, tutti i processi di stima e/o valutazione necessari per una corretta rappresentazione del risultato di periodo.

Di seguito si richiamano i principi generali di redazione cui si è fatto riferimento:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità e completezza dell'informazione; prudenza nelle stime di ricavi/attività e costi/passività);
- comparabilità nel tempo.

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscano all'impresa.

I costi sono iscritti contabilmente nel rispetto del principio della competenza economica. I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati,

affluiscono al conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro incasso.

Le perdite di valore sono iscritte al conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, sono rappresentati tra le “altre attività” o “altre passività”.

Il valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita è stato determinato applicando il criterio del *fair value*. Il *fair value* utilizzato ai fini della valutazione degli strumenti finanziari, secondo quanto indicato dall'IFRS 7, è determinato sulla base della corretta applicazione dei principi contabili internazionali.

2. Situazione patrimoniale ed economica

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico al 30 giugno 2017 presentano le seguenti risultanze:

2.1 Stato patrimoniale

	Voci dell'attivo	30.06.2017	30.06.2016	31.12.2016
10.	Cassa e disponibilità liquide	804.653	844.397	961.305
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	119.147.504	124.432.180	98.795.791
60.	Crediti verso banche	7.114.424	7.289.965	8.649.763
70.	Crediti verso clientela	196.199.021	196.157.768	198.560.045
110.	Attività materiali	4.300.043	3.461.822	4.422.272
120.	Attività immateriali	21.788	5.981	23.701
130.	Attività fiscali	7.035.766	6.397.364	6.732.295
	a) correnti	1.987.791	868.827	890.482
	b) anticipate	5.047.975	5.528.537	5.841.813
	di cui :			
	- alla L.214/2011	3.900.073	4.644.900	4.764.000
150.	Altre attività	2.054.956	3.227.689	7.169.034
	Totale dell'attivo	336.678.155	341.817.166	325.314.206

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2017	30.06.2016	31.12.2016
10.	Debiti verso banche	77.707.213	92.864.052	78.339.666
20.	Debiti verso clientela	182.764.481	155.534.827	162.061.492
30.	Titoli in circolazione	55.849.752	71.497.975	67.014.156
80.	Passività fiscali	170.012	12.216	171.956
	b) differite	170.012	12.216	171.956
100.	Altre passività	6.028.415	6.020.355	3.396.474
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.756.349	1.739.197	1.749.102
120.	Fondi per rischi e oneri:	192.135	246.692	233.504
	b) altri fondi	192.135	246.692	233.504
130.	Riserve da valutazione	(2.084.972)	(1.620.638)	(1.935.363)
160.	Riserve	11.347.150	13.298.088	13.298.088
170.	Sovrapprezzi di emissione	-	30.153	30.153
180.	Capitale	2.936.075	2.935.776	2.936.069
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	11.545	(741.527)	(1.981.091)
	Totale del passivo e del patrimonio netto	336.678.155	341.817.166	325.314.206

2.2 Conto economico

	Voci	30.06.2017	30.06.2016	31.12.2016
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	3.913.933	4.201.113	8.073.561
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.838.463)	(2.084.235)	(3.886.108)
30.	Margine di interesse	2.075.470	2.116.878	4.187.452
40.	Commissioni attive	1.085.444	1.075.389	2.075.730
50.	Commissioni passive	(164.794)	(149.628)	(365.475)
60.	Commissioni nette	920.650	925.761	1.710.255
70.	Dividendi e proventi simili	5.276*	-	13.107
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	32.034	19.968	61.791
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	190.319	604.253	972.792
	a) crediti	1.757	-	(44.428)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	172.933	246.933	661.581
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	342.990	342.990
	d) passività finanziarie	15.629	14.330	12.649
120.	Margine di intermediazione	3.223.749	3.666.860	6.945.396
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(576.134)	(1.645.356)	(3.610.898)
	a) crediti	(572.991)	(1.628.179)	(3.544.263)
	d) altre operazioni finanziarie	(3.143)	(17.177)	(66.635)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	2.647.615	2.021.504	3.334.499

150.	Spese amministrative:	(3.041.300)	(2.999.885)	(6.276.222)
	a) spese per il personale	(1.781.443)	(1.826.388)	(3.638.147)
	b) altre spese amministrative	(1.259.857)	(1.173.497)	(2.638.075)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	36.000	117.830	107.830
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(131.326)	(136.730)	(259.854)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.889)	(871)	(2.908)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	521.693	426.211	854.311
200.	Costi operativi	(2.617.822)	(2.593.445)	(5.576.844)
220.	Risultato netto della valutazione f.v.delle attività materiali e immateriali	-	-	417.600
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	3.300
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	29.793	(571.941)	(1.821.445)
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18.248)	(169.586)	(159.646)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	11.545	(741.527)	(1.981.091)
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	11.545	(741.527)	(1.981.091)

*Quota di competenza I° semestre 2017

2.3 Prospetto della redditività complessiva

	Voci	30.06.2017	30.06.2016
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	11.545	(741.527)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40.	Piani a benefici definiti		(833)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(149.610)	(230.735)
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(149.610)	(231.568)
140.	Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	(136.727)	(973.095)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - ESERCIZIO 2017 SU 30/06/2017

	Esistenze al 31.12.2016	Modific a saldi apertur a	Esistenze all' 01.01.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio Netto al 30.06.2017	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazio ni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 30.06.2017		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzio ne straordinari a dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock optio ns
Capitale:	2.936.069		2.936.069				6							2.936.075
a) azioni ordinarie	2.936.069		2.936.069				6							2.936.075
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	30.153		30.153	(30.153)										
Riserve:	13.298.088		13.298.088	(1.950.938)										11.347.150
a) di utili	13.422.404		13.422.404	(1.950.938)										11.222.834
b) altre	(124.316)		(124.316)											(124.316)
Riserve da valutazione	(1.935.362)		(1.935.362)									(149.610)		(2.084.972)
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	(1.981.091)		(1.981.091)	1.981.091								11.545		11.545
Patrimonio netto	12.347.857		12.347.857				6					(138.065)		12.209.798

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - ESERCIZIO 2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifi ca saldi apertur a	Esistenze all' 01.01.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio Netto al 31.12.2016
				Riserve	Dividend i e altre destinazi oni	Variazio ni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 31.12.2016		
							Emission e nuove azioni	Acquist o azioni proprie	Distribuzion e straordinaria dividendi	Variazion e strumenti di capitale	Derivat i su proprie azioni		Stoc k opti ons	
Capitale:	2.934.799		2.934.799				1.270							2.936.069
a) azioni ordinarie	2.934.799		2.934.799				1.270							2.936.069
b) altre azioni														
Sovrapprezz i di emissione	30.063		30.063				90							30.153
Riserve:	11.521.451		11.521.451	1.776.637										13.298.088
a) di utili	11.645.767		11.645.767	1.776.637										13.422.404
b) altre	(124.316)		(124.316)											(124.316)
Riserve da valutazione	(1.389.068)		(1.389.068)										(546.294)	(1.935.362)
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	1.831.585		1.831.585	(1.776.637)	(54.948)								(1.981.091)	(1.981.091)
Patrimonio netto	14.928.830		14.928.830		(54.948)		1.360						(2.527.385)	12.347.857

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - ESERCIZIO 2016 SU 30/06/2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modific a saldi apertura	Esistenze all' 01.01.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio Netto al 30.06.2016
				Riserve	Dividendi e altre destinazio ni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 30.06.2016		
							Emission e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz ione straordin aria dividendi	Variazion e strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		Stock options	
Capitale:	2.934.799		2.934.799				976							2.935.776
a) azioni Ordinarie	2.934.799		2.934.799				976							2.935.776
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	30.063		30.063				90							30.153
Riserve:	11.521.451		11.521.451	1.776.637										13.298.088
a) di utili	11.645.767		11.645.767	1.776.637										13.422.404
b) altre	(124.316)		(124.316)											(124.316)
Riserve da valutazione	(1.389.068)		(1.389.068)										(231.568)	(1.620.637)
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	1.831.585		1.831.585	(1.776.637)	(54.948)								(741.527)	(741.527)
Patrimonio netto	14.928.830		14.928.830		(54.948)		1.066						(973.095)	13.901.853

2.5 Commento alle principali variabili patrimoniali ed economiche

Vengono di seguito commentate le principali voci di stato patrimoniale e conto economico al 30 giugno 2017, come sopra determinate, operando il confronto con i valori comparativi esposti.

Nel primo semestre del 2017 la dinamica della raccolta diretta ha evidenziato una sostenuta crescita legata principalmente alla unificazione della tesoreria ERAP a livello regionale. Ciò ha comportato l'acquisizione dei conti di tesoreria dell'Erap delle restanti province marchigiane facendo registrare un aumento complessivo dei conti correnti del 17,1%. Le restanti forme tecniche hanno fatto registrare una contrazione complessiva del 15,4%. Nel complesso la raccolta diretta fa registrare una crescita del 4,6% raggiungendo 237,1 milioni di euro (dati gestionali Quid).

Le voci di bilancio 20 "crediti verso la clientela" e 30 "Titoli in circolazione" ammontano a 238,5 milioni di euro.

Il tasso medio della raccolta diretta con la clientela è stato pari a 1,26% (1,38% il tasso del primo semestre 2016).

I crediti verso la clientela della Banca si sono attestati a 196,1 mln di euro, con una dinamica in diminuzione dell'1,2% su fine 2016. A livello gestionale la diminuzione è dell'1%. Nel corso del semestre sono stati erogati nuovi mutui per un valore di 8,6 milioni di euro mentre sono venute a scadenza rate mutui per 11,4 milioni di euro. Sostanzialmente invariati i conti correnti mentre subiscono una buona crescita, anche se limitati in valore assoluto, gli impieghi sull'estero (+63% a 1,6 milioni di euro).

I noti vincoli patrimoniali non hanno consentito l'ulteriore seppur possibile incremento della voce. Il Budget commerciale approvato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato alla rete commerciale è stato rispettato.

obiettivi raccolta	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>
<i>obiettivo</i>	222,0	234,3	234,4	234,6	234,7	234,9
<i>effettivo</i>	220,2	233,0	234,1	235,7	234,1	236,1
obiettivi impieghi	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>
<i>obiettivo</i>	215,1	215,1	215,1	215,2	215,2	215,3
<i>di cui: crediti vs clientela</i>	170,0	169,8	169,6	169,5	169,3	169,2
<i>di cui: sofferenze</i>	45,1	45,3	45,5	45,7	45,9	46,1
<i>effettivo</i>	218,8	220,4	218,4	218,0	216,7	215,5
<i>di cui: crediti vs clientela</i>	173,8	175,4	173,7	173,4	171,5	170,1
<i>di cui: sofferenze*</i>	45,0	45,0	44,7	44,6	45,3	45,4

Il tasso medio degli impieghi alla clientela, al netto delle sofferenze, è stato pari al 3,33%. Conseguentemente la forbice si posiziona al 2,07% (ex 2,37%)

Per quanto riguarda il credito deteriorato le rettifiche di valore sono state determinate secondo i criteri della nuova Policy sulla Valutazione del credito deteriorato (IdS n.56/2017). In coerenza con le vigenti definizioni di vigilanza, le attività finanziarie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze; delle inadempienze probabili; delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. Sono infine, individuate, le esposizioni forborne, performing e non performing.

Al 30 giugno 2017 la percentuale di copertura delle **sofferenze** si è attestata al 52,5%, in aumento rispetto ai livelli di fine 2016 (49,7%)

Il *coverage* delle **inadempienze probabili** è pari al 7,4%, rispetto ad un valore al 31 dicembre 2016 pari al 22,6%. Tale situazione (verificata anche nella valutazione sottoposta al Consiglio di Amministrazione per le risultanze del 31 marzo dove era pari al 14,34%) è dovuta al contemporaneo passaggio di n. 4 posizioni pressoché totalmente svalutate da inadempienze a sofferenza (debito per 990 mila euro ca. e rettifiche per 971 mila euro) ed all'ingresso di n. 4 posizioni (ca. 3,5 milioni di euro) per le quali, considerata la copertura in termini di garanzia a presidio, si è provveduto sempre in ottemperanza alla policy deliberata per le rettifiche sui crediti (Ids n. 56/2017 in pressoché aderenza a quanto suggerito da Feder marche per le verifiche Audit) ad eseguire un minore accantonamento. Va inoltre segnalato, come rilevato dall'Ufficio NPL della banca (come sottoposto al CDA del 11/7 c.a.), che n. 2 posizioni (complessivi euro 2,8 milioni di euro per i quali non sono stati previsti particolari accantonamenti vista l'adeguata rispondenza e regolarità operativa) sono in uscita dallo status di inadempienza per già intervenuti accordi di soluzione con attività in corso di formalizzazione.

Le esposizioni scadute deteriorate hanno un tasso di copertura pari al 4,5% (5,5% al 31 dicembre 2016). La Banca non ha eseguito alcun aggiornamento manuale limitandosi a registrare il dato (*no override*).

Nel dettaglio la situazione dei crediti verso la clientela è riepilogata nella seguente tabella:

Tipologia esposizioni	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche		Rettifiche di valore di portafoglio		Esposizione netta	
		Incidenza %		Indice di copertura %		Indice di copertura %		Incidenza %
Attività deteriorate	54.383	24,7%	22.475	41,3%	x	0,0%	31.908	16,3%
a) Sofferenze	41.062	18,7%	21.560	52,5%	x	0,0%	19.502	9,9%
<i>di cui forborne</i>	<i>3.317</i>		<i>1.753</i>		<i>x</i>		<i>1.564</i>	
b) Inadempienze probabili	11.083	5,0%	815	7,4%	x	0,0%	10.268	5,2%
<i>di cui forborne</i>	<i>3.811</i>		<i>349</i>		<i>x</i>		<i>3.462</i>	
d) Esposizioni scadute deteriorate	2.238	1,0%	100	4,5%	x	0,0%	2.138	1,1%
<i>di cui forborne</i>	<i>803</i>		<i>14</i>		<i>x</i>		<i>789</i>	
Altre attività	165.460	75,3%	x	-	1.168	0,7%	164.292	83,7%
<i>di cui forborne</i>	<i>4.262</i>		<i>x</i>		<i>38</i>		<i>4.224</i>	
Totale crediti clientela	219.843	100%					196.200	100%

Il rapporto tra le rettifiche nette di periodo e gli impieghi lordi verso clientela, esprime un tasso annuale di *provisioning* di 0,6% (0,3% il valore semestrale) rispetto ad un valore di 1,6% del 31 dicembre 2016.

Nell'ambito delle attività finanziarie, gli strumenti finanziari classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS) pari a 119,1 milioni di euro, in aumento del 20% rispetto al 31 dicembre 2016, hanno fatto registrare una riserva Afs negativa pari a -2,788 milioni di euro in leggero aumento rispetto al valore di dicembre quando era pari a circa 2,57 milioni di euro. La componente dei titoli di debito è rappresentata totalmente da titoli di Stato italiani tranne i titoli emessi da Iccrea banca o da società del movimento cooperativo o comunque strumentali.

TITOLI DI PROPRIETA' AL 30/06/17			
TOTALE PORTAFOGLIO AL VALORE DI MERCATO		118.979.892	
OBBLIGAZIONARIO GOV.		98,98%	DI CUI
			19,11% BTP
			16,97% BTP-I
			31,61% CCT
			32,31% BOT
BANCHE		0,01%	
AZIONARIO (ICCREA)		0,89%	
ALTRI		0,14%	
MOD. DURATION		3,289	
VAR 10 GG		1.964.671	
VAR %		1,66	

Il BTP indicizzato all'inflazione europea, BTP€i, è un titolo di Stato che fornisce all'investitore una protezione contro l'aumento del livello dei prezzi; sia il capitale rimborsato a scadenza sia le cedole pagate semestralmente sono, infatti, rivalutati sulla base dell'inflazione dell'Area Euro, misurata dall'Indice Armonizzato dei prezzi al Consumo (IACP) con esclusione del tabacco. Alla scadenza è riconosciuto al detentore il recupero della perdita del potere di acquisto realizzatasi nel corso della vita del titolo. In ogni caso il BTP€i garantisce la restituzione del valore nominale sottoscritto. Le cedole pagate al sottoscrittore sono di importo variabile, ma garantiscono un rendimento costante in termini reali, ovvero in termini di potere di acquisto. Il capitale nominale rivalutato è pari al capitale nominale sottoscritto moltiplicato per il Coefficiente di Indicizzazione alla data di pagamento della cedola.

I titoli di capitale comprendono gli strumenti di capitale aggiuntivi di classe 1 (AT1) irredimibili emessi da alcune Bcc nell'ambito dell'azione di sostegno del Fondo di Garanzia Istituzionale.

Con riferimento ai titoli di stato BTP e BTP€i presenti in portafoglio il Presidente ricorda che gli stessi sono stati classificati contabilmente all'interno della categoria contabile "Attività finanziarie disponibili per la vendita" nonostante l'intento della Banca sia quello di detenerli fino a scadenza; ciò in quanto, avendo provveduto la Banca in passato a cedere titoli classificati all'interno della categoria contabile "Attività finanziarie detenute fino a scadenza", lo IAS 39 prevede l'impossibilità per i due anni successivi di classificare nuovi titoli in tale categoria.

La posizione interbancaria netta al 30 giugno 2017 è risultata negativa per 70,6 milioni di euro. Allo sbilancio negativo tra crediti e debiti interbancari hanno contribuito i finanziamenti contratti, per il tramite di Iccrea, con l'Eurosistema pari a 77,3 milioni di euro.

Con riguardo al conto economico, si evidenzia che il margine di interesse è diminuito da 2,116 mln a 2,075 mln di euro (- 2%) e tutto ciò nonostante l'incremento delle masse e le nuove condizioni necessariamente applicate ad una Tesoreria Regionale che senza elementi correttivi avrebbe portato ad una possibile riduzione del margine da interesse stimata in oltre 600 mila euro su base annua. Il mantenimento di una politica monetaria espansiva da parte della BCE ha ulteriormente ridotto il costo del credito per imprese e famiglie; ha, inoltre, influenzato il costo della raccolta. Gli effetti si sono manifestati anche sui rendimenti dei titoli di Stato che costituiscono la componente più significativa del portafoglio titoli di proprietà.

Le commissioni nette sono sostanzialmente invariate (- 5 mila euro) con valori sostanzialmente simili tra un anno e l'altro. L'unica variazione degna di nota riguarda la crescita delle commissioni attive correlate al risparmio gestito e al collocamento di prodotti assicurativi.

Il Budget per l'anno 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione e condiviso e comunicato alla rete commerciale, è stato raggiunto.

Redditività Risparmio Gestito e Assicurativo 2017 (Progressivo su Obiettivo)														
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Obiettivo
	Obiettivo 2017	24.400	48.800	73.500	97.900	122.300	146.500	172.400	197.800	223.500	249.400	276.300	300.000	300.000
Banca	Effettivo 2017	21.385	43.822	71.700	93.888	118.783	145.415	0	0	0	0	0	0	0
	Differenza	-3.015	-4.978	-1.800	-4.012	-3.517	-1.085	0	0	0	0	0	0	0

Redditività Risparmio Gestito e Assicurativo 2017 (Progressivo su 2016)														
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Obiettivo
	2016	18.307	39.574	58.525	84.431	106.854	127.931	150.417	170.469	194.909	215.666	235.701	255.959	
Banca	2017	21.385	43.822	71.700	93.888	118.783	145.415	0	0	0	0	0	0	300.000
	Differenza	3.078	4.248	13.175	9.457	11.929	17.484	0	0	0	0	0	0	

Ma anche nel comparto della Monetica i risultati della rete commerciale sono stati di tutto rispetto :

Area di Credito

Banca: BANCA DI ANCONA, CC

ABI: 08916

Periodo di Riferimento: 2017-06

Stock Carte Operative

Carte Operative	Stock Operative 31-Dic-16	Obiettivo Stock 31-Dic-17	Stock Operative Giu-17	Δ stock operative rispetto all'obiettivo Giu-17	Δ stock operative rispetto all'obiettivo annuale	Delta Stock Giu-17/Dic-16	% Delta Stock Giu-17/Dic-16
Classic	1.166	1.241	1.161	-43	-80	-5	-0,4%
Gold	12	13	12	-1	-1	0	0,0%
Impresa	129	138	150	17	12	21	16,3%
Credito	1.307	1.392	1.323	-27	-69	16	1,2%

Banca: BANCA DI ANCONA, CC

ABI: 08916

Periodo di Riferimento: 2017-06

Spending

Carte Operative	Spending 31-Dic-16	Spending Obiettivo 31-Dic-17	Spending Year To Date Giu-17	% Delta Obiettivo Dic 17/Dic 16	Spending Giu-16	% Delta Giu-17/Giu-16
Classic	5.157.407	5.750.509	2.649.061	11,5%	2.464.842,9	7,5%
Gold	112.450	125.382	36.980	11,5%	60.435,25	-38,8%
Impresa	922.892	1.029.025	581.673	11,5%	418.337,27	39,0%
Credito	6.192.749	6.904.916	3.267.714	11,5%	2.943.615	11,0%

Area di Debito

Banca: BANCA DI ANCONA, CC

ABI: 08916

Periodo di Riferimento: 2017-06

Stock Carte Operative

Tipo Prodotto	Operative Apr-17	Operative Mag-17	Operative Giu-17	Δ% Giu-17/ Mag-17	Operative Giu-16	Δ% Giu-17/ Giu-16
Debito Maestro	698	710	729	2,7%	602	21,1%
Debito Vpay	3.024	3.016	3.013	-0,1%	2.853	5,6%
Totale	3.722	3.726	3.742	0,4%	3.455	8,3%

Banca: BANCA DI ANCONA, CC

ABI: 08916

Periodo di Riferimento: 2017-06

Spending Totale

Circuito	ATM/POS Apr-17	ATM/POS Mag-17	ATM/POS Giu-17	Δ% Giu-17/ Mag-17	ATM /POS Giu-16	Δ% Giu-17/ Giu-16
PagoBancomat	€ 1.855.166	€ 2.057.317	€ 1.966.682	-4,4%	€ 1.747.778	12,5%
Maestro	€ 3.853	€ 5.646	€ 3.633	-35,7%	€ 12.926	-71,9%
V-Pay	€ 40.094	€ 46.852	€ 34.129	-27,2%	€ 38.003	-10,2%
Totale	€ 1.899.114	€ 2.109.814	€ 2.004.443	-7,4%	€ 1.798.707	11,4%

Area Prepagata

Banca: BANCA DI ANCONA, CC

ABI: 08916

Periodo di Riferimento: 2017-06

Stock Carte Operative

Circuito	Tipo Prodotto	Operative Apr-17	Operative Mag-17	Operative Giu-17	Δ% Giu-17/ Mag-17	Operative Giu-16	Δ% Giu-17/ Giu-16
Mastercard	Prepagata	763	777	779	0,3%	733	6,3%
	Prepagata IBAN	34	35	35	0,0%	26	34,6%
Mastercard		797	812	814	0,2%	759	7,2%
Totale		797	812	814	0,2%	759	7,2%

Banca: BANCA DI ANCONA, CC

ABI: 08916

Periodo di Riferimento: 2017-06

Spending

Circuito	Tipo Prodotto	POS/ATM Apr-17	POS/ATM Mag-17	POS/ATM Giu-17	Δ% Giu-17/ Mag-17	POS/ATM Giu-16	Δ% Giu-17/ Giu-16
Mastercard	Prepagata	€ 91.630	€ 121.146	€ 115.197	-4,9%	€ 82.574	39,5%
	Prepagata IBAN	€ 14.732	€ 16.633	€ 14.034	-15,6%	€ 16.720	-16,1%
Mastercard		€ 106.362	€ 137.779	€ 129.231	-6,2%	€ 73.276	30,2%
Totale		€ 106.362	€ 137.779	€ 129.231	-6,2%	€ 73.276	52,3%

Banca: BANCA DI ANCONA, CC

ABI: 08916

Periodo di Riferimento: 2017-06

Ricariche Prepagata (n.)

Carta	Tipo Ricarica	Apr-17	Mag-17	Giu-17	Δ% Giu-17/ Mag-17	Giu-16	Δ% Giu-17/ Giu-16
Prepagata	Ricariche da ATM	27	54	70	29,6%	19	268,4%
	Ricariche da Home Banking	208	277	270	-2,5%	189	42,9%
	Ricariche da Sportello	145	150	156	4,0%	102	52,9%
Totale		380	481	496	3,1%	310	60,0%

I costi operativi, su cui viene esercitata costantemente un'attenta azione di contenimento ammontano complessivamente a 2,618 mln di euro (+0,9%). L'incidenza dei costi operativi sul margine di intermediazione, il c.d. "cost income ratio", si è attestato all'85% (come si evince dalla riclassificazione evidenziata nella successiva tabella) rispetto all'84% dell'intero 2016 e al 77% del 30.06.2016.

<i>COST / INCOME</i>	30/06/2017	Riclassificazione	30/06/2016	Riclassificazione
	C.E. civilistico	Cost/income	C.E. civilistico	Cost/income
Interessi Attivi	3.913.933	3.913.933	4.201.113	4.201.113
Interessi Passivi	- 1.838.463	- 1.838.463	- 2.084.235	- 2.084.235
M.Interesse	2.075.471	2.075.471	2.116.878	2.116.878
Commissioni nette	920.649	920.649	925.761	925.761
attive	1.085.444	1.085.444	1.075.389	1.075.389
passive	-164.794	164.794	-149.628	149.628
Prov.Neg.	227.629	227.629	624.221	624.221
Altri proventi		525.200		426.816
Ric.Neg.e Serv.Unitari		1.673.479		1.976.799
M.Intermediazione	3.223.749	3.748.949	3.666.861	4.093.677
Rettifiche di valore	-576.133	576.133	-1.645.356	1.645.356
Risultato Netto G.Fin.	2.647.616		2.021.505	
Costi operativi	- 2.617.822	3.179.023	- 2.593.446	- 3.138.092
C.Personale	-1.781.442	1.781.442	-1.826.388	1.826.388
Altri c.Amm.	-1.259.857	1.259.857	-1.173.497	1.173.497
Accantonamenti FR	36.000		117.830	
Ammortamenti	-134.215	134.215	-137.601	137.601
Altri Oneri		-3.509		-606
Altri Oneri/Proventi	521.692		426.210	
Risultato di Gestione		569.927		955.585
Utile da cessione invest	-	-	-	-
Utile att.corr. al lordo Imp.	29.794		- 571.941	
Imposte	- 18.248	18.248	- 169.586	169.586
Utile di Esercizio	11.546	11.546	- 741.527	- 741.527
<i>COST / INCOME</i>		-84,8%		-76,7%

Quanto alle singole componenti, le spese amministrative ammontano a 3,041 mln di euro (+1,4%) e sono costituite dalle spese del personale, pari a 1,781 mln di euro (-2,5%) e dalle altre spese amministrative, pari a 1,260 mln di euro in crescita del 7,4%. All'interno di tale voce trovano, tra l'altro, rilevazione per la loro totalità i contributi ordinari al Fondo Nazionale di Risoluzione, DGS, etc.. per un importo di circa 130 mila euro.

Con riferimento al costo del credito, si evidenzia che le rettifiche di valore analitiche su crediti corrispondono a 576 mila euro. Tra queste sono comprese anche le rettifiche relative agli impegni in favore del Fondo di Garanzia dei Depositanti e quelle sui titoli AT1 emessi dal Fondo di Garanzia Istituzionale per gli interventi in favore di alcune Bcc in crisi.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri si attestano a +36 mila euro (valore positivo) mentre gli altri oneri/proventi di gestione ammontano a + 522 mila euro rispetto ai +426 mila euro del 30 giugno 2016. Le variazioni maggiori hanno riguardato i seguenti conti:

'85.02.0002	C.I.V. SU CONTI CORRENTI	-10 mila
'85.58.0040	RECUPERO SPESE LEGALI - DOCUMENTATE	+10 mila
'85.58.0050	RECUPERO SPESE - ALTRE	+10 mila
'85.58.0051	RECUPERO SPESE SU CAUSE FINANZA	+20 mila

'85.58.0053	RECUPERO SPESE - TRASPARENZA	+5 mila
'85.58.0070	ALTRI PROVENTI - ALTRI	+50 mila

Il conto “Altri proventi – altri” accoglie il provento relativo alla liquidazione del fondo comune dell’Associazione per la tutela degli investitori in titoli argentini – TFA, posta in liquidazione a seguito del raggiungimento dell’oggetto sociale. Tale fondo comune (34 milioni di euro) è stato oggetto di un piano di riparto per le sole banche associate alla data del 31 dicembre 2016 . Alla Banca di Ancona in data 30 giugno 2017 sono stati accreditati 51.222 euro.

Le imposte dirette (IRES e IRAP) ammontano a 18 mila euro.

Il risultato di periodo, al netto delle imposte per IRES ed IRAP, registra un utile pari a 12 mila euro (rispetto alla perdita di 741 mila euro del 30 giugno 2016).

La redditività complessiva nel periodo risulta essere negativa di 137 mila euro, per effetto della rilevazione di un aumento delle riserve negative di valutazione sui titoli classificati nelle attività disponibili per la vendita.

Raffronto con Budget 2017

CONTO ECONOMICO - GIUGNO 2017				
<i>(dati in migliaia di €)</i>				
	consun tivo	budget	Δ	Δ %
10 Interessi attivi e proventi assimilati	3.914	4.107	-193	-4,7
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-1.838	-1.752	86	4,9
30 Margine di interesse	2.075	2.355	-280	-11,9
40 Commissioni attive	1.085	1.137	-52	-4,5
50 Commissioni passive	-165	-183	-18	-9,9
60 Commissioni Nette	921	954	-33	-3,5
70 Dividendi e proventi simili	5	0	5	n.s.
80 Risultato netto dell’attività di negoziazione	32	10	22	220,3
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto	190	77	113	147,2
<i>a) crediti</i>	2		2	n.s.
<i>b) attività fin. disponibili per la vendita</i>	173	77	96	124,6
<i>c) attività fin. detenute sino alla scadenza</i>	0		0	n.s.
<i>d) passività finanziarie</i>	16		16	n.s.
120 Margine di intermediazione	3.224	3.396	-172	-5,1
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-576	-650	-74	-11,4
<i>a) crediti</i>	-573	-640	-67	-10,5
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	-3	-10	-7	-68,6
140 Risultato netto della gestione finanziaria	2.648	2.746	-98	-3,6
150 Spese amministrative	-3.041	-3.072	-31	-1,0
<i>a) spese per il personale</i>	-1.781	-1.771	10	0,6
<i>b) altre spese amministrative</i>	-1.260	-1.301	-41	-3,2
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	36	0	36	-

170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-131	-130	1	1,0
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-3	-2	1	44,5
190 Altri oneri/proventi di gestione	522	465	57	12,2
200 Costi Operativi	-2.618	-2.739	-121	-4,4
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	n.s.
250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	30	7	23	325,6
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-18	0	18	-
290 Utile (Perdita) d'esercizio	12	7	5	64,9

Il margine di interesse sconta un *gap* dell'11,9% per la manovra sui tassi che avrà un impatto solo nel secondo semestre dell'anno. In miglioramento gli utili sui titoli che complessivamente ridimensionano lo scostamento del margine di intermediazione (-5,1%). Il miglioramento dei costi operativi e delle rettifiche di valore sui crediti permette di chiudere il conto economico in linea con il budget.

Dettaglio del margine di interesse

Totale Istituto	Budget 2017				30 Giugno 2017							Scostamenti			
	mensile		Migliaia di Euro, pr.anno		Saldo 30.06.17	Media Semestrale Effettiva	Media semestrale Teorica	Costo/Ricavo effettivo	Costo/Ricavo Teorico I° Semestre	Tasso Budget I° Semestre	Tasso Effettivo	Su saldo 31.12.16	Su Media Semestral e prevista	Su Costi/Ricavi previsti	Su Tassi Previsti
	Saldo medio dicembre	Media annuale	Costo/Ricavo	Tasso Medio 2017											
Conti correnti raccolta	146.500	146.500	1.049	0,72%	147.002	147.543	145.000	652	525	0,72%	0,88%	10.802	2.543	128	0,16%
Depositi a Risparmio	19.989	20.289	79	0,39%	19.098	19.448	20.500	33	39	0,38%	0,34%	- 1.545	- 1.052	- 6	-0,04%
Certificati di deposito	38.473	33.646	536	1,59%	19.122	16.450	30.800	174	268	1,74%	2,12%	- 8.820	- 14.350	- 94	0,38%
Obbligazioni proprie	30.771	33.460	1.069	3,19%	35.276	35.944	35.050	599	534	3,05%	3,33%	- 1.361	894	65	0,28%
Raccolta da Clientela	235.733	233.895	2.732	1,17%	220.498	219.385	231.350	1.458	1.366	1,18%	1,33%	- 924	- 11.965	92	0,15%
Confini	10.000	10.000			16.751	20.250	8.000			0,00%	0,00%	10.612	12.250	-	0,00%
Raccolta da clientela effettiva	245.733	243.895			237.249	239.635	239.350	1.458	1.366	1,14%	1,22%	9.688	285	92	0,08%
Raccolta di Tesoreria - MID	81.000	81.308	40	0,05%	77.320	75.500	78.000	14	20	0,05%	0,04%	20	- 2.500	- 6	-0,01%
Raccolta Diretta Totale	326.733	325.203	2.772	0,85%	314.569	315.135	317.350	1.472	1.386	0,87%	0,93%	9.708	- 2.215	86	0,06%
Raccolta Indiretta Totale (Saldo Contabile)	44.140				44.596							606	-	-	
Conti Correnti	28.777	29.215	2.313		29.415	29.135	29.450	1.040	1.156	7,85%	7,14%	- 317	- 315	- 116	-0,71%
Portafoglio Sconto	247	217	5	2,43%	185	185	183	2	3	2,88%	2,16%	3	2	- 1	-0,72%
Mutui	138.179	138.642	4.286		140.276	142.348	139.000	2.056	2.143	3,08%	2,89%	1.087	3.348	- 87	-0,20%
Impiego Estero	1.118	1.061	47	4,47%	1.570	1.301	1.000	19	24	4,74%	2,92%	577	301	- 5	-1,82%
Impiego Fruttifero a Clientela	168.322	169.135	6.652	3,93%	171.446	172.969	169.633	3.117	3.326	3,92%	3,60%	1.350	3.336	- 209	-0,32%
Sofferenze	47.525	46.392	-	-	45.445	44.996	45.500	222	-	0,00%	0,99%	393	- 504	222	0,99%
Impiego a Clientela	215.848	215.526	6.652	3,09%	216.891	217.965	215.133	3.339	3.326	3,09%	3,06%	1.743	2.832	13	-0,03%
Giacenze di Cassa	812	790	-	0,00%	805	828	800					42	28		
Impiego di Tesoreria	13.224	15.472	100	0,65%	9.654	23.082	16.500	52	50	0,61%	0,45%	- 8.474	6.582	2	-0,16%
Impiego in Titoli	131.909	121.829	731	0,60%	122.198	105.859	118.000	157	365	0,62%	0,30%	22.177	- 12.141	- 208	-0,32%
Impiego Totale	361.793	353.617	7.483	2,12%	349.548	347.734	350.433	3.548	3.741	2,14%	2,04%	15.488	- 2.699	- 193	-0,09%
Montanti	688.526	678.820	4.711	2,76%	664.117	662.869	667.783	2.076	2.355						
Forbice clientela				2,76%							2,27%				-0,46%
		compreso cms													

3. Fondi propri e adeguatezza patrimoniale

I fondi propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS e delle politiche contabili adottate, nonché tenendo conto della vigente disciplina prudenziale in materia.

Conformemente alle citate disposizioni, i fondi propri derivano dalla somma delle componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono nella piena disponibilità della Banca, al fine di poterle utilizzare per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi.

Il totale dei fondi propri è costituito dal capitale di classe 1 (Tier 1) e dal capitale di classe 2 (Tier 2 – T2); a sua volta, il capitale di classe 1 risulta dalla somma del capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1).

I tre predetti aggregati (CET 1, AT 1 e T2) sono determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e gli elementi negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. “filtri prudenziali” (ovvero, quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dall’Autorità di vigilanza con il fine di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio).

A tale ultimo proposito, si rammenta che la Banca sulla base della facoltà a riguardo esercitata dalla Banca d’Italia, ha aderito all’opzione di integrale sterilizzazione dei profitti e delle perdite non realizzati relativi alle esposizioni verso le Amministrazioni centrali (UE) classificate nel portafoglio delle “Attività finanziarie disponibili per la vendita” ai fini della determinazione dei fondi propri. Ai sensi dell’art. 467 par. 2 del CRR la citata facoltà della Banca d’Italia è limitata temporalmente, sino all’adozione del principio contabile IFRS 9 in sostituzione dello IAS 39. Il regolamento di adozione dell’IFRS 9, adottato dalla Commissione europea lo scorso novembre, è entrato in vigore il 19 dicembre u.s. Si è posta conseguentemente una questione interpretativa in merito al permanere o venir meno della facoltà in argomento. Con comunicazione del 23 gennaio u.s. la Banca d’Italia è intervenuta sul tema, anticipando che porrà tale questione interpretativa alle competenti autorità comunitarie e che, nelle more di un loro pronunciamento, il filtro che consente l’integrale sterilizzazione dell’importo dei profitti e delle perdite non realizzate derivanti da esposizioni verso amministrazioni centrali continua ad essere applicato dalle banche meno significative, soggette alla sua supervisione.

Ciò ha comportato l’esclusione di saldi negativi delle riserve da valutazione relative ai titoli della specie al 30 giugno 2017 per un ammontare di 1,866 mln di euro (valore al netto della fiscalità).

Di seguito si riportano i principali riferimenti inerenti agli elementi che compongono, rispettivamente, il CET 1, il capitale aggiuntivo di classe 1 ed il capitale di classe 2 al 30 giugno 2017.

3.1 Capitale primario di classe 1 (CET 1)

Il CET 1 è costituito dai seguenti elementi:

- capitale sociale e sovrapprezzi di emissione;
- riserve di utili e di capitale;
- riserve da valutazione;
- “filtri prudenziali” inerenti le rettifiche di valore di vigilanza;
- deduzioni per le altre attività materiali.

3.2 Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)

Tale aggregato non rileva per la Banca, in quanto la stessa alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l'inquadramento tra gli strumenti di AT1.

3.3 Capitale di classe 2 (T 2)

Costituiscono elementi patrimoniali del capitale di classe 2 le passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l'inquadramento nel T2, inclusi i relativi eventuali sovrapprezzi di emissione. Da tali elementi sono portati in deduzione le passività subordinate proprie detenute anche indirettamente e/o sinteticamente e gli impegni al riacquisto delle stesse, nonché gli strumenti di T2, detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente, emessi da altri soggetti del settore finanziario nei confronti dei quali si detengono o meno partecipazioni significative.

3.4 Effetti del regime transitorio

Gli effetti del regime transitorio sul CET 1 della Banca ammontano complessivamente a 1,9 mln di euro. In tale ambito si evidenziano, tra i principali effetti quello relativo alla sterilizzazione delle riserve negative da valutazione dei titoli di stato.

3.5 Risultato di periodo

Il Direttore rammenta come, ai sensi dell'articolo 26 del CRR, gli utili intermedi o gli utili di fine esercizio per i quali non sia stata ancora adottata la delibera formale di conferma da parte dell'assemblea dei soci attraverso l'approvazione del bilancio dell'esercizio, possono essere inclusi nel capitale primario di classe 1, previa autorizzazione dell'autorità competente, a condizione che:

- i) i predetti utili siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e controllati dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Banca;
- ii) dagli stessi utili siano stati dedotti tutti gli oneri e i dividendi prevedibili.

Nella considerazione che l'utile di periodo, depurato in sede di ripartizione del 3% ipoteticamente da destinare ai fondi mutualistici, raggiunge un valore minimale (11mila euro), si ritiene di non

conferire alla società Deloitte l'incarico al rilascio della relazione limitata. In questa maniera l'utile di periodo, non verificato, non verrà conteggiato nel valore dei Fondi propri.

Di seguito si riporta la situazione dei Fondi propri al 30 giugno 2017 in comparazione con quella al 31 dicembre 2016

Fondi Propri	Totale 30.06.2017	Totale 31.12.2016
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	12.198	12.348
di cui: strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1	-5	
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	12.193	12.348
D. Elementi da dedurre dal CET1	-22	-24
E. Regime transitorio - Impatto su CET1	1.812	1.582
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	13.984	13.906
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui: strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)		
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)		
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	3.585	3.685
di cui: strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	28	69
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	3.613	3.754
Q. Totale fondi propri (F+L+P)	17.597	17.660

I requisiti regolamentari sono determinati in coerenza con le metodologie previste dal CRR, tenuto conto delle scelte adottate in materia.

In particolare la Banca utilizza:

- i) la metodologia standardizzata per il calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di credito e di controparte;
- ii) la metodologia standardizzata per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato generati dall'operatività riguardante gli strumenti finanziari, le valute e le merci;
- iii) il metodo base per la misurazione del rischio operativo.

Di seguito è riportata in sintesi la posizione patrimoniale al 30 giugno 2017 in comparazione con quella al 31 dicembre 2016:

REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA	Importi ponderati / requisiti	
	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Rischio di credito e di controparte	10.686	10.437
Rischi di mercato	-	-
Rischio operativo	1.008	1.008
TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI	11.694	11.445
ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
Attività di rischio ponderate	146.176	143.054
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	9,57%	9,72%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	9,57%	9,72%
Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	12,04%	12,35%

Come evidenziato, la Banca presenta un rapporto tra CET 1 ed attività di rischio ponderate (CET 1 *capital ratio*) pari al 9,57% (9,72% al 31.12 dell'anno precedente) e superiore al limite del 4.5%, un rapporto tra capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (T1 *capital ratio*) pari al 9,57% (9,72% al 31.12 dell'anno precedente) e superiore al limite del 6% ed un rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate (*Total capital ratio*) pari al 12,04% (12,35% al 31.12 dell'anno precedente) superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

L'eccedenza patrimoniale rispetto ai requisiti ex art. 92 del CRR si attesta a 5,9 mln di euro.

Si evidenzia come, a seguito degli esiti del periodico processo di revisione prudenziale (SREP) condotto dalla Banca d'Italia ai sensi degli art. 97 e seg. della Direttiva UE n. 36/2013 (CRD IV) e notificato alla Banca con specifico provvedimento del 15 dicembre 2015, alla data del 31 dicembre 2016 la Banca era tenuta al rispetto dei seguenti coefficienti minimi di capitale:

- Coefficiente di capitale primario di classe 1 ("CET1 ratio") pari al 7,0%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura del 6,0%, di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,50% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;
- Coefficiente di capitale di classe 1 ("Tier 1 ratio") pari all'8,50%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura dell'8,0%, di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 2,0% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;

- Coefficiente di capitale totale (“Total Capital ratio”) pari al 10,70%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante (“target ratio”) nella misura del 10,70%, di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 2,70% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP.

A questo proposito, si segnala peraltro che con specifico provvedimento del 14 febbraio 2017, la Banca d’Italia ha comunicato la revisione dei livelli di capitale aggiuntivo rispetto ai requisiti minimi normativi richiesti a fronte della rischiosità complessiva della Banca nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 2013/36/UE (CRDIV) - così come recepita in Italia - e in conformità con quanto previsto dall’EBA con le *Guidelines on common SREP*. Inoltre, il Direttore evidenzia che con l’emanazione a ottobre 2016 del 18° aggiornamento alla Circ. 285/13, la Banca d’Italia ha ricondotto, a far data dal 1° gennaio 2017, la disciplina transitoria della riserva di capitale (*capital conservation buffer* - CCB) a quanto previsto, in via ordinaria, dalla CRD IV (1,25% nel 2017, 1,875% nel 2018, per giungere alla misura piena del 2,5% nel 2019). Tali livelli aggiuntivi dovranno essere rispettati dalla Banca nell’esercizio 2017. Nel rispetto di quanto previsto dall’EBA, le ulteriori richieste di capitale sono definite in termini:

- di requisito vincolante (cd. “Total SREP Capital Requirement” - TSCR) ratio, ossia la somma dei requisiti regolamentari e il coefficiente aggiuntivo vincolante fissato dall’Autorità di Vigilanza. La somma tra il predetto requisito vincolante e la riserva di conservazione del capitale corrisponde al Overall Capital Requirement (OCR) ratio;
- di orientamenti di secondo pilastro ossia la somma tra il suddetto OCR ed il coefficiente aggiuntivo definito dall’Autorità di Vigilanza (“capital guidance”) e che questa ultima si aspetta che la Banca soddisfi nel continuo al fine di assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario.

Le misure di *capital guidance* si posizionano nell’ordine di impatto dopo l’OCR. Il mancato rispetto della *capital guidance*, infatti, non comporta l’applicazione delle misure obbligatorie di conservazione del capitale. Mentre in caso di riduzione di uno dei ratio patrimoniali al di sotto dell’OCR, ma al di sopra della misura vincolante (TSCR), occorrerà procedere all’avvio delle misure di conservazione del capitale e qualora uno dei ratio dovesse scendere al di sotto della misura vincolante (TSCR) occorrerà dare corso a iniziative atte al ripristino immediato dei ratio su valori superiori al limite vincolante.

Nel prospetto che segue, sono riportati a confronto i livelli dei coefficienti patrimoniali al 31/12/2016 e per l’esercizio 2017:

Coefficienti patrimoniali %	2016	2017
Common Equity Tier 1 capital ratio	7,0%	6,65%
- di cui requisito patrimoniale aggiuntivo ex SREP	1,52%	0,90%
- di cui riserva di conservazione del capitale (CCB)	1,0%	1,25%
Capital guidance su CET 1 ratio		0,70%
Tier 1 capital ratio	8,5%	8,45%
- di cui requisito patrimoniale aggiuntivo ex SREP	2,03%	1,20%
- di cui riserva di conservazione del capitale (CCB)	0,5%	1,25%
Capital guidance su T1 ratio		0,90%
Total Capital ratio	10,7%	10,85%
- di cui requisito patrimoniale aggiuntivo ex SREP	2,7%	1,60%
- di cui riserva di conservazione del capitale (CCB)	0,0%	1,25%
Capital guidance su TC ratio		1,25%

La composizione dei fondi propri e i ratio patrimoniali alla data del 30 giugno 2017 sono i evidenziati nelle successive tabelle:

Fondi Propri	Totale 30.06.2017
Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	13.984
Totale Capitale primario Tier 1	13.984
Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	3.613
Totale Fondi Propri	17.597

COEFFICIENTI DI VIGILANZA	
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	9,57%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	9,57%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	12,04%

Sulla base delle evidenze sopra riportate, i requisiti patrimoniali in vigore al 30/06/2017 risultano posizionati rispetto ai complessivi livelli di capitale indicati dalla Autorità di Vigilanza, come di seguito evidenziato:

- il coefficiente di CET 1 della Banca si ragguaglia al 9,62% e determina una eccedenza rispetto al requisito complessivo indicato dalla Autorità di Vigilanza pari ad euro 3.240.898;
- il coefficiente di Tier 1 della Banca si ragguaglia al 9,62% e configura una eccedenza rispetto al requisito complessivo indicato dalla Autorità di Vigilanza pari ad euro 316.388;
- il coefficiente di Total capital della Banca si ragguaglia al 12,04% e configura una deficienza rispetto al requisito complessivo indicato dalla Autorità di Vigilanza di 90.131 euro.

Attività da intraprendere per il ripristino del livello minimo di 12,10% del Total Capital Ratio composto dall'Overall Capital Requirement e dalla Capital Guidance.

Come già accennato nelle pagine precedenti il conto economico al 30 giugno 2017 nonostante abbia raggiunto un risultato in linea con il Budget semestrale non ha ancora recepito gli effetti positivi della manovra dei tassi attuata con IdS n. 07/2017. L'applicazione di tale provvedimento ha comportato a fine giugno un miglioramento della forbice di 12 centesimi per un valore di 260 mila euro in ragione annua e 130 mila euro effettivi nel secondo semestre. E' presumibile che l'anno si chiuderà con un risultato positivo intorno a 100/150mila euro.

Nel corso del secondo semestre due posizioni attualmente presenti nel credito deteriorato (a inadempienze probabili) verranno estinte. Ciò comporterà un miglioramento della RWA di 3,8 milioni di euro (si veda tabella) che, a parità di condizioni, determina un coefficiente di capitale totale pari al 12,36%.

K.RAP	NDG	Nominativo	PTF DEF.	FAT.PONI	VAL.ESP.	VAL.POND.
'01/02/00013	3572	XXXXX	158	150	1.880.776,51	2.821.164,77
'04/20/06380	1016706	XXXXX	158	150	636.094,81	954.142,22
						3.775.306,99